



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"
SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA
LICEI - SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE-ECONOMICO SOCIALE-MUSICALE-CORREUTICO
Via Annunziata, 4 - 87021 Belvedere Marittimo (CS) - C.F. 82001110780 - C.U. Formulazione elettronica: I.FE.ZMO
Telefono: 0985 80009 sito: www.liceitomasocampanela.gov.it
e-mail: caos@liceitomasocampanela.it liceitomasocampanela@pec.coscop.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. C
Liceo delle Scienze Umane



La mente non è un vaso da riempire, ma un legno da far ardere perché s'infuochi il gusto della ricerca e l'amore della verità (Plutarco)

Coordinatrice di classe:

Prof.ssa Roberta Rotondaro

Roberta Rotondaro

Dirigente:

Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli

INDICE GENERALE

<i>Premessa</i>	
<i>Il contesto socio-culturale</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Situazione di partenza della classe</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Frequenza e partecipazione alle lezioni</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Strumenti e criteri di valutazione</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Griglie di valutazione</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Attività del cross curriculum</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Attività integrative ed extracurricolari</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Riepilogo ore PCTO</i>	<i>pag.22</i>
<i>Relazione finale del tutor scolastico</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione</i>	<i>pag. 27</i>
<i>L'insegnamento dell'Educazione Civica (a.s. 2020/2021)</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Consiglio di classe a.s. 2020/2021</i>	<i>pag.33</i>
<i>Variazioni della composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag. 34</i>
<i>Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Obiettivi realizzati comuni a tutte le discipline</i>	<i>pag. 37</i>
<i>Risultati dello scrutinio finale delle classi III e IV</i>	<i>pag. 40</i>
<i>Riepilogo credito scolastico</i>	<i>pag. 42</i>
<i>Criteri di attribuzione crediti</i>	<i>pag. 44</i>
<i>Allegato A dell' O . M. n. 53 del 03/03/2021</i>	<i>pag. 45</i>
<i>Griglia di valutazione della prova orale 2021/2021</i>	<i>pag. 46</i>
<i>Relazione di presentazione alla commissione d'esame</i>	<i>pag.48</i>
<i>Consuntivi delle singole discipline</i>	<i>pag. 53</i>
<i>Elenco testi italiano</i>	<i>pag. 87</i>
<i>Elaborato d'esame</i>	<i>pag. 88</i>

Premessa

Il contesto socio-culturale

L' I. M. - Licei “Tommaso Campanella” di Belvedere M.mo, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

La pianificazione curricolare

I licei “Tommaso Campanella” offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico;**
- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e Coreutico opzioni Musicale e Coreutico.**

Più due opzioni: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale.

L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidatasi nella scuola italiana attraverso gli anni.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni (provenienti da Belvedere e dai paesi limitrofi): 16 ragazze e 1 ragazzo, il quale, si è aggiunto nel quarto anno di Liceo trasferitosi dal Liceo Scientifico "Metastasio" di Scalea. Vi è anche la presenza di una alunna con disabilità la quale, così come previsto dal Consiglio di Classe e quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato (art. 12 L. 104/92) dell'anno scolastico in corso, segue una programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. m. 90 del 2001. Al termine del percorso di studi l'alunna riceverà una certificazione delle competenze acquisite. La composizione attuale deriva da una divisione della classe 2C dell'a.s. 2017-2018 costituita da 31 alunni. Si decise di separare le due a tutto vantaggio dell'attività didattica ed educativa.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è apparsa sin dal primo anno connotata dalla presenza di studenti in possesso di abilità differenti; i livelli di partenza erano diversificati sia sul piano socio-culturale, sia piano educativo - formativo e su quello cognitivo. Diversificato quindi ed eterogeneo si è rivelato l'approccio alle discipline e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti hanno perciò rivolto il loro intervento innanzitutto a valorizzare le potenzialità di ogni allievo, cercando di consolidarne conoscenze e competenze, e di colmare quanto più possibile le lacune evidenziate in partenza. La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare tre gruppi di livello.

- Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando ottime capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica e solida preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico delle varie discipline; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.
- Un secondo gruppo, il più numeroso, ha acquisito in tutte le materie discrete conoscenze dei contenuti, tematiche, procedure e tecniche che riescono ad applicare, nei diversi contesti di comunicazione e che elaborano in maniera semplice, ma corretta anche se permangono alcune fragilità che emergono soprattutto in rapporto a contenuti di studio di una certa ampiezza o complessità, avendo incentrato il loro studio sulla ricezione dei contenuti, più che sulla loro rielaborazione personale e critica.

- Un terzo gruppo, ristretto, costituito da allievi che si sono mostrati meno motivati e meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo - formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile e anche a causa di sostanziali lacune pregresse, che, in virtù della discontinuità del loro impegno, non sono state pienamente colmate. Tale gruppo presenta, quindi, incertezze nelle competenze di base e difficoltà nella capacità di rielaborazione dei contenuti soprattutto nel confronto interdisciplinare.

FREQUENZA E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI

La frequenza è stata quasi sempre regolare. La partecipazione al progetto formativo ha determinato il profilo della classe che si presenta su livelli di preparazione abbastanza eterogenei. Dal punto di vista disciplinare è importante sottolineare il comportamento corretto della classe non solo durante le attività curriculari in presenza ma anche nella dad. L'attenzione in classe è nel complesso soddisfacente

I rapporti con i genitori sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia. E' da sottolineare che, nel complesso, la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è risultata adeguata e solerte. Gli allievi, sotto il profilo didattico - culturale, hanno raggiunto risultati diversi, in base all'impegno e alle soggettive potenzialità o carenze confermando l'eterogeneità dei livelli di partenza. Accanto ad alcune eccellenze, ci sono allievi con una preparazione di base nell'insieme soddisfacente, mentre pochi alunni mostrano un profilo culturale frammentario dovuto a carenze strutturali pregresse.

METODI DIDATTICI, OBIETTIVI, PIANI DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Dagli insegnanti del Consiglio di classe è stato adottato sia il metodo della lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata cercando di stimolare il confronto, porre le questioni in chiave problematica e creare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti e all'esperienza quotidiana. Molti docenti hanno utilizzato anche altre strategie didattiche - come cooperative learning, brainstorming, peer to per, peer teaching, flipped classroom - ottenendo risultati più che apprezzabili. L'interazione degli alunni con i docenti è stata costante e proficua e ha fatto sì che venissero incoraggiate le capacità logico-riflessive degli alunni. Accanto ai manuali in adozione è stato impiegato materiale integrativo in formato cartaceo e/o digitale. A seconda delle esigenze disciplinari, sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il laboratorio d'informatica, la palestra, la strumentazione informatica presente in classe (LIM e pc)

I piani di lavoro, con gli obiettivi educativi generali, sono stati elaborati a partire dalle discussioni nelle riunioni collegiali di settembre (Collegio dei docenti, dipartimenti, Consiglio di classe). Nel consiglio di classe sono stati elaborati gli itinerari disciplinari e le proposte di integrazione didattica culturale.

Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ogni allievo, consolidando conoscenze e competenze di quelli più motivati e assidui, arginando le lacune evidenziate in partenza negli alunni più discontinui e refrattari all'impegno quotidiano.

A seguito delle disposizioni di cui alla nota MI 1934 del 26 ottobre 2020 e del DPCM 4 novembre 2020 si è proceduto con l'adeguamento delle attività didattiche.

<https://www.liceibelvedere.edu.it/attachments/article/1901/DAD.pdf>

https://www.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/Piano_Regolamento_DDI_DEF.pdf

L'erogazione della Didattica a Distanza si è avvalsa della piattaforma Google Classroom, delle applicazioni Mindomo per l'elaborazione di mappe concettuali, di Hangouts Meet per le videolezioni e per le verifiche sommative con Google forms (per i docenti che ritengono opportuno effettuarne). L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, è stata utilizzata per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati, così come le lezioni a distanza, sono stati misurati sin modo da consentirne agli studenti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano: - diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente; - esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video,) invitando gli alunni eventualmente a documentarsi di persona e relazionare; attività di tipo espressivo; compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia dei singoli studenti. Naturalmente le scelte didattiche cambiano a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte. Ad ogni modo tutte le risorse e gli strumenti restano a disposizione degli alunni su Google classroom.

Per le indicazioni specifiche di ogni disciplina si rimanda alle schede informative delle singole materie.

La classe ha deciso di seguire tutte le lezioni a distanza presentando puntuale richiesta motivata.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del I e del II Quadrimestre, i docenti, nell’esercizio della propria autonomia professionale, hanno effettuato la valutazione in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa (D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2).

La valutazione intermedia ha tenuto conto di diversi elementi:

1. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
2. i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
3. i risultati della prove di verifica
4. l’impegno e la partecipazione

In coerenza con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012, il voto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie:

1. prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate; elaborati di vario tipo
2. colloqui, interrogazioni, lavori di approfondimento individuali e di gruppo;

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata tramite l’utilizzo delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e collegiale.

https://www.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/ALLEGATO%20REGOLAMENTO%20DDI_GRIGLIE%20VALUTAZIONE_DISCIPL.pdf

La classe ha mantenuto una relazione costante con i propri docenti e ha ricevuto un continuo riscontro sulle attività svolte. Sono stati individuati percorsi legati il più possibile alle competenze e ogni studente è stato avviato a processi di autovalutazione, così come già previsto nel nostro Ptof. Le verifiche e le valutazioni, in ogni caso, sono effettuate in itinere e/o ex post attraverso la piattaforma Gsuite per valutare gli obiettivi rimodulati secondo la didattica a distanza, soprattutto attraverso colloqui e incontri su piattaforma.



I.M. LICEI “TOMMASO CAMPANELLA”

SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA
 LICEI : SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO
 Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO
 Tel/fax: 0985 82409 siti: www.liceibelvedere.gov.it – www.liceobelvedere.gov.it/capofila
 e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA CRITERI E INDICATORI

Voto	Rispetto del regolamento d'Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Adempimenti impegni scolastici	Frequenza
10	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto e successive integrazioni (norme anti Covid)	Apporto propositivo e originale al dialogo educativo	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche(in presenza e/o a distanza). Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza assidua e costante alle lezioni e alle attività didattiche (in presenza e/o a distanza).
9	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto e successive integrazioni (norme anti Covid)	Partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici(in presenza e/o a distanza)	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività didattiche(in presenza e/o a distanza)
8	Nessuna segnalazione scritta di infrazione al Regolamento di Istituto e successive integrazioni(norme anti Covid)	Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici(in presenza e/o a distanza)	Frequenza costante alle lezioni e alle attività didattiche(in presenza e/o a distanza)
7	- Più infrazioni relative all'art.27. -Una infrazione dell'art.28. -Reiterate infrazioni relative al mancato rispetto delle norme anti Covid	Interesse selettivo e partecipazione generalmente attenta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici(in presenza e/o a distanza)	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute in presenza e/o a distanza)

<p>6</p>	<p>Infrazioni gravi e reiterate dell'art 28 : soggette ad una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta -Infrazioni gravi relative alle norme anti-Covid.</p>	<p>Interesse selettivo e partecipazione passiva al lavoro scolastico. Episodi di disturbo dell'attività didattica</p>	<p>Svolgimento degli impegni scolastici non sufficientemente puntuale(in presenza e/o a distanza)</p>	<p>Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute-(in presenza e/o a distanza.</p>
<p>5</p>	<p>Sospensione dalle lezioni di rilevante entità per infrazioni gravi (sospensione dall'attività didattica, senza aver mostrato, in seguito alla sanzione, alcun ravvedimento)</p>	<p>Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica Grave e frequente disturbo del lavoro comune.</p>	<p>Impegno insufficiente nello svolgimento dei doveri scolastici(in presenza e/o a distanza)</p>	<p>Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati(in presenza e/o a distanza)</p>

ATTIVITA' DEL CROSSCURRICULUM

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 107/2015, la nostra Istituzione scolastica ha rimodulato il monte ore scolastico prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie: infatti, grazie alla ripartizione del monte ore in unità di 50 minuti, è stato possibile “accantonare” dei tempi di didattica utili all'attivazione di laboratori disciplinari curricolari, ampliando così considerevolmente l'offerta formativa della scuola.

Il modulo organizzativo di tali insegnamenti opzionali obbligatori a cui è stato dato il nome di *Crosscurriculum* è stato attuato, nel corso dei precedenti anni scolastici, ogni mercoledì dalle ore 8:00 alle ore 13:00, per un totale complessivo settimanale di 5 unità orarie di 60 minuti. La classe ha partecipato ai seguenti laboratori: Potenziamento/recupero disciplinare, PCTO, Progetto Intercultura, Attività di Cittadinanza e Costituzione, Buone pratiche sportive.

Nel corrente anno scolastico, a causa della emergenza Covid le previste attività sono state sospese.

Per ulteriori informazioni e/o approfondimenti consultare i seguenti siti:

<http://www.liceibelvedere.gov.it/>

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPM070003/im-t-campanella-belvedere-m/ptof/>

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Per un potenziamento del percorso culturale e formativo, gli allievi della classe, in modo diversificato, individualmente o come gruppo classe, hanno partecipato, nel corso del triennio, alle seguenti attività organizzate dall'Istituto:

Tutti gli anni scolastici del triennio: OPEN DAY

A.S. 2018 - 2019

- "Festa delle Matricole".
- Attività sportive agonistiche.
- Visione film "La forma dell'acqua" (2017) "Ben is back" (2018)
- Spettacolo teatrale al Cinema Vittoria di Diamante "I cento passi" Intervento del testimone antimafia Luigi Leonardi
- AIL (Associazione Italiana leucemie) e sostegno alla campagna "Uova di Pasqua"
- FIDAS Progetto Donazione sangue
- Progetto "Un libro in viaggio" (Rotary Lions Club di Guardia P.se)

A.S. 2019 – 2020

- Visione film "Il sindaco del rione Sanità" (2019) di Mario Martone
- Visione film "Aspromonte - La terra degli ultimi"(2019) di Mimmo Calopresti

A.S. 2020 – 2021

- Partecipazione al Concorso nazionale "Ma sei fuori"
- Partecipazione videoconferenza "Insieme per capire"
- Partecipazione videoconferenza "Legalità e lotta alla mafia"

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

A.S. 2020-2021

- Partecipazione videoconferenza con il Prof Scarciglia "Rischi Naturali e geo - risorse in Calabria".
- Partecipazione videoconferenza con ASSORIENTA
- Incontro ASTER-ORIENTACALABRIA (RENDE)
- Progetto SINDERESI

- Incontro Orientamento Università Giustino Fortunato

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(Ex ASL)

CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA	
Classe	III Liceo Scienze Umane
Tutor interno	Cauteruccio Valeria
Tutor esterno	Esposito Laura Santina
Ore	30

Il progetto prevede lo sviluppo di questi argomenti: - Difficoltà dell'adolescente; di comunicazione, comportamenti trasgressivi e/ pericolosi, di integrazione Fobie scolari, disordini alimentari e altro. - Disturbi dell'umore, disturbi d'ansia; - Dipendenze patologiche; - Disturbi reattivi conseguenti a deficit neurologici; difficoltà psicologiche reattive ad eventi traumatici; Difficoltà di svincolo e crescita in età adolescenziale. **METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi. Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

LUDOSCHOOL	
Classe	IV Liceo Scienze Umane
Tutor interno	Eulalia Bucceri
Tutor esterno	Patrizia Zambataro
Ore	40

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento devono rappresentare una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: gli alunni, per i quali esso rappresenta un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; i docenti, per i quali esso rappresenta un'occasione di confronto e di stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano.

Finalità

Le finalità generali del tirocinio possono così essere articolate:

- affinamento delle conoscenze specifiche acquisite in relazione ad attività di progettazione/programmazione, a metodologie e tecniche di insegnamento, a strategie di comunicazione;
- sviluppo della capacità di problematizzare l'esperienza, tramite la messa in campo di strategie meta-cognitive;
- analisi delle motivazioni personali, anche in relazione all'acquisizione della consapevolezza che la professionalità in tale settore costantemente richiede.

Obiettivi

L'esperienza si pone fondamentalmente i seguenti obiettivi:

- riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari,
- affinamento di modalità di comunicazione verbali e non verbali.

ORGANIZZAZIONE

Il percorso prevede attività articolate in due momenti fra loro strettamente integrati: esperienza diretta, nella istituzione scolastica, in rapporto con l'insegnante tutor, e indiretto, di riflessione sull'esperienza.

Esso si svilupperà in due fasi:

- una prima di carattere osservativo-riflessivo;
- una seconda di tipo operativo.

Nella prima fase, l'alunno avrà modo di conoscere la struttura, di osservare in azione gli insegnanti. Nella seconda fase, interverrà in classe, inizialmente in modo parzialmente attivo, ad esempio per coordinare lavori di gruppo, poi interverrà anche a supporto del docente.

WE CAN JOB	
Classe	V Liceo Scienze Umane
Tutor interno	Eulalia Bucceri
Ore	20

PROGETTO



Finalità

Le finalità del progetto sono quindi quelle di :

1. Dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate.
2. Acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

La multidisciplinarietà degli ambiti di conoscenze e l'integrazione tra sezioni teoriche e sperimentazioni pratiche, intendono conseguire l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali degli studenti. La formazione tende a rinforzare specificamente la capacità di analisi tanto del "Sé", quanto delle dinamiche del mondo del lavoro, nel particolare ed unico rapporto con le proprie attitudini. È questo esercizio, continuo in quanto metodologico, che sviluppa le caratteristiche personale dell'individuo a cui si attingere nella relazione con l'ambiente lavorativo. È in quest'ottica che la sinergia con l'Orientamento rende più efficace l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro. In questo modo, infatti, studente e scuola vengono messi in condizione di poter selezionare le opportunità in azienda più coerenti con le attitudini dei singoli. È quindi possibile per questi ultimi mettere a frutto nel migliore dei modi il "lavoro" in azienda, creando un circolo virtuoso fra esperienza svolta e autovalutazione. In tal modo la scelta delle successive occasioni di alternanza potrà non essere casuale, ma strutturata consapevolmente in un percorso chiaro e in linea con le scelte future dello studente. Questo circolo è virtuoso sia che si riesca a far intraprendere allo studente occasioni di Alternanza in linea con le sue attitudini, quindi con il suo percorso di orientamento, sia che questo non avvenga a causa, ad esempio, dell'offerta limitata sul territorio. In questo secondo caso, infatti, essere entrati in contatto con un percorso di orientamento accende la sensibilità degli studenti, mettendoli in condizione di saper trarre il meglio e acquisire indirettamente competenze anche da situazioni apparentemente non coerenti con le proprie attitudini.

Il percorso formativo

È articolato all'interno del portale WeCanJob.it, tramite integrazione di una piattaforma di e-learning in una sezione dedicata a questo scopo. All'interno della sezione è possibile seguire un itinerario prestabilito attraverso un'esplorazione “guidata” del portale. La durata complessiva della formazione è pari a 20 ore.

Le fasi principali sono le seguenti:

1. **Presentazione:** la prima informazione che lo studente riceve accedendo alla sezione riservata del portale è un'infografica, la cui consultazione è obbligatoria, strutturata in diverse slide che presentano l'intero progetto di formazione, illustrandone i temi principali, le modalità di svolgimento, la durata complessiva e il risultato finale. Il percorso alterna momenti di studio di testi e di visione di brevi video-lezioni e momenti di “pratica”, con l'utilizzo dei test, simulazioni ed esplorazione del repertorio professionale.

2. **Percorso di orientamento:** il percorso è così strutturato

Modulo 1 Orientamento e auto-orientamento

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Parte teorica: Documento su psicoattitudinalità, orientamento e auto-orientamento
- Video lezione
- Parte pratica: test psicoattitudinali in sequenza:
 1. *Il mestiere per le mie attitudini*
 2. *Qual è il lavoro giusto per me?*

Modulo 2 La navigazione del repertorio professionale

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Parte pratica: Navigazione del repertorio professionale

Modulo 3 La formazione post diploma

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documenti

Modulo 4 Le Guide al mondo del Lavoro

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documenti

Modulo 5 Elementi di sociologia del lavoro

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documento
- Video lezione

Modulo 6 Elementi di economia ed organizzazione aziendale

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documento
- Video lezione

Modulo 7/Bis: le competenze acquisite nei licei e i fabbisogni del mercato del lavoro



Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documento
- Video lezione
- Parte pratica: test *Il lavoro per il mio titolo di studio*

La certificazione di *Alternanza Wecanjob* avviene tramite:

a) un sistema di **rapporti di propedeuticità vincolanti** (tra i materiali all'interno dei singoli moduli formativi e nella sequenza dei moduli stessi), processo che consente un **percorso didattico tracciato**, ordinato e coerente rispetto agli obiettivi formativi.

b) **test di uscita:** due test, uno a metà corso ed uno al completamento, per un totale di 20 quesiti, sui temi del corso per verificare l'acquisizione delle competenze. Si superano i test solo a seguito della risposta positiva ad almeno 13 dei 20 quesiti proposti.

	<p style="text-align: center;">I S T I T U T O M A G I S T R A L E</p> <p style="text-align: center;">I L I C E I " T O M M A S O C A M P A N E L L A "</p> <p style="text-align: center;">B E L V E D E R E M A R I T T I M O</p> <p style="text-align: center;">(C O S E N Z A)</p> <p style="text-align: center;">Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (Cosenza) - tel. / fax.: 0985 82409</p>	
---	--	---

SCHEDA DESCRITTIVA P. C. T. O.
a.s. 2020 - 2021

Istituto Scolastico	Liceo Scienze Umane
Titolo del progetto	We can job
Tipologia del progetto	E –learning
Classe degli alunni destinatari del progetto	V C
L'intervento si effettua:	Per classi intere sì X no
Tipologia dell'intervento	Moduli formativi - Test finale
Aziende/Enti/ Associazioni coinvolte nell'intervento	We can job
Attività svolte	Il percorso alterna momenti di studio di testi e di visione di brevi video-lezioni e momenti di "pratica", con l'utilizzo dei test, simulazioni ed esplorazione del repertorio professionale.
Argomenti svolti	Orientamento e auto-orientamento La navigazione del repertorio professionale La formazione post diploma Le Guide al mondo del Lavoro Elementi di sociologia del lavoro Elementi di economia ed organizzazione aziendale Le competenze acquisite nei licei e i fabbisogni del mercato del lavoro

Riepilogo ore PCTO

	Alunno	III anno	IV anno	V anno	Tot
1	A. F.	29	44	20	93
2	A. A.	31	40	30	101
3	B. S.	30	44	20	94
4	B. A.	22	40	30	92
5	C. C.		36	58	94
6	G. C.	32	42	20	92
7	G. Y.	25	36	30	91
8	L. R. M.	==	==	==	
9	M. M.	26	42	10	98
10	P. A.	29	46	20	95
11	P. A.	31	42	20	93
12	S. F. P.	26	34	30	90
13	S. M.	30	42	30	102
14	S. M.	24	36	30	90
15	T. F.	32	42	20	94
16	T. G.	26	40	30	96

17	V. F.	33	39	30	102
-----------	-------	----	----	----	-----

Relazione finale del tutor scolastico

PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

CLASSE VC

a.s. 2020-2021

Titolo del percorso	a.s.	Ore	SEDE
Centro informazione e consulenza	a.s. 2018-2019	30	Licei Belvedere
Ludoschool	a.s. 2019-2020	40	Scuola primaria Belvedere
We can job	a.s. 2020-2021	20	Piattaforma digitale
Sicurezza sui luoghi di lavoro ed elementi di primo soccorso	10 ore		Licei Belvedere – Piattaforma MIUR

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore. I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni.

Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti finalità:

- Percorsi e progetti le cui modalità di attuazione comportino un impatto non rilevante sulla didattica tradizionale;
- Contenuti e obiettivi dei progetti che arricchiscano la didattica rimanendo in linea con gli indirizzi dei percorsi scolastici;

I Percorsi si sono svolti in maniera regolare portando a termine tutte le attività, nonostante tutte le difficoltà incontrate a causa della Pandemia da Coronavirus. Rispetto all'impostazione originaria del Alternanza Scuola Lavoro, il PCTO passa a un approccio più incentrato su percorsi esperienziali e sull'apprendimento autonomo degli studenti. La parola chiave non a caso è Orientamento, si vuole infatti dare indicazioni nel difficile passaggio dall'istruzione secondaria superiore all'università in primis e verso il mondo del lavoro.

Una delle finalità principali dei PCTO è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti, come l'autonomia, la creatività, la comunicazione, l'organizzazione. Tutte queste richieste sono state ampiamente considerate nella

strutturazione dei percorsi. E sono state ampiamente attuate dagli alunni. I progetti hanno quindi condotto alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente contribuendo al proprio percorso formativo. Per tali ragioni i percorsi si sono svolti attraverso colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing.

La valutazione dei percorsi degli alunni tiene conto delle Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle *“competenze chiave per l'apprendimento permanente*. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa.

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, una serie di attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, a cui ha partecipato l'intera classe:

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<p style="text-align: center;">Legalità</p>	<p>a.s. 2018-2019</p> <p>Praticare la giustizia, vivere la legalità promosso da Fondazione Sinderesi.</p> <p>tre giornate di laboratorio per studenti e docenti e una serata finale aperta anche alla cittadinanza. La metodologia didattica consiste nel coinvolgimento diretto nella tematica trattata tramite una didattica incentrata sulla collaborazione attiva tra studenti (peer education)</p>	<p>Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto, ha visto l'intervento di relatori con approfondimento della tematica oggetto dell'incontro e offerta di alcuni spunti di riflessione.</p> <p>I Incontro: 23/01/2019 sul tema "Il contrasto alla criminalità: dalla repressione alla prevenzione" con l'avvocato Vincenzo Davide Greco. Divisione in piccoli gruppi (5/6 unità circa) di studenti/docenti e discussione/confronto sui casi/dilemmi proposti.</p> <p>II Incontro: 13/02/2019 sul tema "Combattere la corruzione e l'illegalità nel territorio calabrese" con il Dott. Vincenzo Linarello – Fondatore e Presidente del Gruppo Cooperativo GOEL, creato per promuovere il cambiamento della Locride e il riscatto sociale della</p>	<p>Conoscere come il diritto penale si pone di fronte alle molteplici facce del fenomeno corruttivo</p> <p>Conoscere le caratteristiche della corruzione in Italia ed in modo particolare nel territorio lecchese</p> <p>Comprendere i concetti di corruzione e legalità nelle differenti tradizioni culturali</p> <p>Saper riconoscere l'importanza di praticare l'anti-corruzione a partire dal proprio contesto sociale</p>

		<p>Calabria. GOEL è vincitore del premio “Valarioti-Impastato” 2018.</p> <p>III Incontro: il 15 maggio un incontro sul tema “Corruzione e legalità nelle diverse tradizioni culturali” con i relatori M. Falà, L. Acquarone e M. El Ghouazi.</p> <p>Nella prima settimana di giugno un evento conclusivo alla presenza del Procuratore Antimafia Dott. Nicola Gratteri</p>	
Sport	Progetto “MEMORIAL PROFESSOR CIRO MARINO” TORNEO DI PALLAVOLO	Rivolto a tutte le classi dell'Istituto	Accettare e valorizzare le differenze individuali con particolare riferimento ai ragazzi disabili. Favorire l’instaurarsi di un corretto rapporto uomo-ambiente. Collaborazione con il territorio.
Costituzio ne	15/01/2020 Incontro con il Prof. Toffanin, docente di Diritto romano presso l'Università di Siena	“ <i>Lectio magistralis</i> ” sul tema della cittadinanza.	Costruire relazioni tra pari e con gli adulti, interagendo nel rispetto delle regole
Rispetto dell’ ambiente ed ecologia	<p>a.s. 2020 – 2021</p> <p>25/03/2021 Cura del Pianeta</p> <p>14/04/2021 Diritto alla salute, cosa ci ha detto la pandemia.</p>	Triennio dell’Istituto	Il presente stato di pandemia ha evidenziato quanto non sia più rimandabile l’atteggiamento di una seria presa in cura della terra come condizione di possibilità per garantire un futuro all’umanità stessa

Cittadinanza attiva	FIDAS “Donazione del sangue” 2019-202	Incontro con figure professionali	Collaborare e partecipare Agire con responsabilità
	AIL: sostegno alla campagna “Stelle di Natale” AIL Sostegno alla campagna “Uovo di Pasqua” AIL		

L’insegnamento dell’Educazione Civica (a.s. 2020/2021)

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DELLE LINEE GUIDA
D.M. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)

Premessa

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, introduce a decorrere dall’anno scolastico 2020-21 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento trasversale che racchiude non solo l’insegnamento e l’apprendimento in classe, ma anche l’esperienza pratica acquisita durante l’attività scolastica e l’esperienza extrascolastica, poichè si ritiene che l’apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica

In merito alle classi quinte, il curricolo di Educazione civica del nostro Istituto, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha previsto una impostazione che coinvolge più docenti del Consiglio di classe e una docente di potenziamento abilitata nelle discipline giuridico - economiche disponibile come organico dell’autonomia, non presente nel Consiglio di classe. In considerazione delle finalità dell’insegnamento della disciplina, del Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto e della molteplicità di indirizzi di studio afferenti all’ I.M. Licei “Tommaso Campanella”, si è proceduto alla trattazione delle tematiche per classi parallele.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo si è sviluppato per 33 ore (29+4) attraverso 3 nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
3. **CITTADINANZA DIGITALE.**

Il nostro istituto in coerenza con la legge n.92/2019 e il D.M. 35/2020 ha individuato le seguenti

finalità generali dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale norma cardine del nostro ordinamento e come "mappa di valori" per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, e del patrimonio culturale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Rafforzamento della collaborazione tra scuole famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Metodologia didattica

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Pertanto, accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e alle azioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Si è puntato sul coinvolgimento in esperienze e analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti e fondamentale è stato anche il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Fondamentale è stato il ricorso ad una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia

- attiva, che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- trasversale alle discipline con l'utilizzo dei loro diversi linguaggi;
- che ha saputo adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi e strategie interattive rendendo esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);
- che ha prodotto apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, ha previsto una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano sono emersi;
- che ha promosso il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che ha utilizzato strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;

- che ha previsto forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Per sua stessa natura, l'Educazione civica richiede l'impiego di pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- Favoriscano all'interno della Classe una coscienza democratica e un *ethos* disponibile ad accettare la diversità, inclusivo e accogliente.
- Promuovano approcci attivi e collaborativi incentrati sulla dimensione comunitaria.
- Privilegino attività pratiche ed esperienze sul campo.
- Sostengano gli studenti nella comprensione delle connessioni fra la dimensione globale e il loro contesto locale.
- Incoraggino gli allievi a formarsi in contesti diversi, non solo in classe e a scuola, ma anche nei diversi ambiti del quotidiano.

Quindi, i docenti hanno inoltre attivato una molteplicità di **metodologie didattiche**, tra le quali: lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio, dialogo formativo, lavoro di gruppo, brainstorming, cooperativi learning, lettura/analisi di testi/articoli/filmati, studio/analisi di casi; *role playing*, costruzione e presentazione prodotto multimediale, compiti di realtà, conferenza/seminario/tavola rotonda, *disputatio (Debate)*, problem solving.

Si è dato maggiore rilievo a tecniche e procedure operative, quali:

- l'utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- l'individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

Strumenti

Ogni docente, nella libertà dell'insegnamento, si è avvalso degli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Interviste, indagini su quotidiani
- Lavori di indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, sia singolarmente che in gruppo
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, musica, video, documentari
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, sintesi
- Realizzazione di cartelloni, video
- Eventuali incontri con testimoni, esperti

Partecipazione ad attività

- Insieme per capire - Fondazione Corriere della Sera". Videoconferenza: "Legalità e lotta

- alla mafia". Relatori: Alessandra Dolci e Cesare Giuzzi;
- Videoconferenza: "Dialogo con lo scrittore Erri De Luca". Evento organizzato dall'Università degli studi Roma Tre in occasione della Giornata della memoria;
 - Progetto Sinderesi: Primo laboratorio: "Cura del pianeta. Cambiamenti climatici, responsabilità di ciascun abitante per un futuro possibile". Relatore Prof. Antonello Pasini Fisico del clima, CNR, Università Roma Tre e Gregoriana. Secondo laboratorio: "Cura della persona. Diritto alla salute, cosa ci ha detto la pandemia". Relatore Dott. Valerio Pardi.
 - Insieme per capire - Fondazione Corriere della Sera". Videoconferenza: "Segreti quotidiani. Dietro le quinte di un giornale"
 - Insieme per capire - Fondazione Corriere della Sera". Videoconferenza: "Raccontare la storia: M e la nascita di una dittatura"
 - Insieme per capire - Fondazione Corriere della Sera". Videoconferenza: "Costituzione, regole e libertà" con Marta Cartabia, costituzionalista, giurista e attuale Ministra della Giustizia.

Valutazione

La legge n. 92/2019 dispone che *"l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122"*;

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. Attraverso approcci didattici favorevoli (quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning, etc), le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare se è avvenuto l'apprendimento:

- attivo (se faccio capisco)
- esplorativo (se scopro capisco)
- riflessivo (se rifletto capisco)
- collaborativo (se collaboro capisco)

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, il Coordinatore e i docenti del Consiglio di classe si sono avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità e anche all'autonomia di sperimentazione.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi ha tenuto conto dei seguenti punti:

- interesse e partecipazione degli studenti
- capacità di attenzione dimostrate
- autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per maggiori informazioni si può consultare il seguente link https://www.liceibelvedere.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=138&jsmalIfib=1&dir=JSROOT/Pof/DIPARTIMENTO+LETTERARIO+ARTISTICO+LINGUISTICO/EDUCAZIONE+CIVICA+

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI SPECIFICI

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti e comportamenti	Valutazione
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	4
Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate.	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro e applicandole a contesti reali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi.	L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi.	10

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020/2021

Docente	Materia
Rotondaro Roberta (coordinatrice)	Scienze naturali
Magorno Ermenegilda	Italiano/Storia
Pupo Loredana	Latino
Lauro Roberto	Filosofia
Errico Francesco	Scienze umane
Gamba Biagio	Matematica/Fisica
Sergi Pasquale	Lingua straniera/Inglese
Scaramuzzo Francesca	Storia dell'arte
Riente Anna	Scienze motorie
Gamba Giovanna (sostituita da Mollo Rachele)	Religione

VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Come risulta dalla sottostante tabella, il Consiglio di classe ha subito alcune modifiche nel corso del triennio. Particolarmente significativa è la variabilità dei docenti dell'area umanistica e delle discipline di indirizzo.

MATERIA	a. s. 2018-2019	a. s. 2019-2020	a. s. 2020-2021
Italiano e Storia	Magorno Ermenegilda (sostituita da Cauteruccio Valeria)	Magorno Ermenegilda (sostituita da Nesi Maria Rosaria)	Magorno Ermenegilda
Latino	Di Gioia Valeria	Pupo Loredana	Pupo Loredana
Matematica e fisica	Policicchio Carmen	Policicchio Carmen	Gamba Biagio
Filosofia	Lauro Roberto	Errico Francesco	Lauro Roberto
Scienze umane	Errico Francesco	Buccieri Eulalia	Errico Francesco
Lingua straniera Inglese	Martorelli Lucia	Martorelli Lucia (sostituita da Cirelli Michela)	Sergi Paquale
Scienze naturali	Ceraldi Antonio	Rotondaro Roberta	Rotondaro Roberta
Storia dell'arte	Orlando Anna	Todaro Virginia	Scaramuzza Francesca
Scienze motorie	Riente Anna	Riente Anna	Riente Anna
Religione	Gamba Giovanna	Gamba Giovanna	Gamba Giovanna (sostituita da Mollo Rachele)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2”(art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio – antropologica;
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico - educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti

Il percorso formativo della V sez. C si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall'Istituto scolastico.

Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze, abilità:

CONOSCENZE come acquisizione di:

- ✘ termini;
- ✘ fatti;
- ✘ regole;
- ✘ contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato).

COMPETENZE

- ✘ linguistico - comunicative;
- ✘ testuali;
- ✘ analisi/sintesi;
- ✘ applicative;
- ✘ interpretative

ABILITA' come

- ✘ analizzare e sintetizzare;
- ✘ cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare;
- ✘ argomentare dati e conoscenze;
- ✘ elaborare informazioni e dedurre conclusioni;
- ✘ esprimere creatività e problematizzare le conoscenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.

OBIETTIVI REALIZZATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è posto nel triennio, coerentemente con quanto previsto nel P.T.O.F, sono stati quelli di favorire la maturazione delle relazioni interpersonali, dell'impegno e dell'attenzione degli alunni e di sviluppare in modo sempre maggiore autonomia, spirito critico e capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti anche mediante l'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.

Il percorso formativo della V sez. C si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall'istituto scolastico.

Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze, abilità:

CONOSCENZE come acquisizione di

- Termini
- Fatti
- Regole
- Contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato)

COMPETENZE

- Linguistico - comunicative
- Testuali
- Applicative
- Interpretative

ABILITA'

- Analizzare e sintetizzare
- Cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare
- Argomentare dati e conoscenze
- Elaborare informazioni e dedurre conclusioni
- Esprimere creatività e problematizzare le conoscenze

Obiettivi Generali:

- Conoscenza organica dei contenuti programmatici;
- Consequenzialità del ragionamento sul piano logico-formale e pratico;
- Capacità di operare raccordi e confronti trasversali alle varie discipline.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Obiettivi Area umanistica:

- Capacità di lettura, di interpretazione del testo, del pensiero dell'autore e dei problemi culturali correlati;
- Capacità di sintetizzare, relazionare, esporre con correttezza e proprietà linguistiche adeguate;
- Capacità di rielaborazione critica dei testi antologici e dei manuali

Obiettivi Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica,
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia),
- padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolti.

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLE CLASSI III E IV

Alunno	III anno		IV anno	
	Media voti	Credito	Media voti	Credito
1	8.08	17	8.5	19
2	7.75	16	8.5	19
3	7.50	16	7.92	17
4	7.83	16	8.08	19
5	6.73	14	8.08	19
6	7.17	16	8.42	19
7	8.08	17	8.42	19
8	6.42	13	7.75	17
9	7.58	16	8.33	19
10	7.83	16	8.42	19
11	8.00	16	8.5	19
12	9.08	18	9.5	20
13	8.42	17	9.42	20
14	7.92	16	8.42	19
15	8.08	17	8.33	19

16	8.17	17	8.42	19
17	7.75	16	8.75	19

RIEPILOGO CREDITO

Alunno	III anno		IV anno		Tot
	Dlg 62/17	conversione	Dlg 62/17	Conversione	
1	11	17	12	19	36
2	10	16	12	19	35
3	10	16	11	17	33
4	10	16	12	19	35
5	9	14	12	19	33
6	10	16	12	19	35
7	11	17	12	19	36
8	8	13	11	17	30
9	10	16	12	19	35
10	10	16	12	19	35
11	10	16	12	19	35
12	12	18	13	20	38
13	11	17	13	20	37
14	10	16	12	19	35
15	11	17	12	19	36

16	11	17	12	19	36
17	10	16	12	19	35

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico viene attribuito secondo le indicazioni ministeriali, nello scrutinio finale del Consiglio di classe in relazione a quanto individuato dal Collegio Docenti e specificato nel Piano dell'Offerta Formativa. In particolare sono elementi di valutazione:

1. la media dei voti dell'anno in corso;
2. l'andamento dei due precedenti anni di corso;
3. l'assiduità della frequenza scolastica;
4. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
5. eventuali crediti formativi (D).

Riguardo i crediti formativi, saranno presi in considerazione le esperienze extrascolastiche documentate, coerenti con il percorso di studi, che presentino significativi livelli di continuità e impegno personale, quali quelle relative alle attività artistiche e culturali, alle attività sportive, al volontariato alla solidarietà, alla cooperazione, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente. La documentazione relativa ai crediti formativi sarà oggetto di disamina da parte del Consiglio di Classe.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali D.P.R. n. 323 del 23/7/1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri dell'assegnazione dei crediti.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza:

1. della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5,
2. dell'indicatore A (numero assenze)
3. e di almeno uno dei tre indicatori: B (partecipazione al dialogo educativo) C (partecipazione alle attività complementari ed integrative), D (crediti formativi, come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998).

ALLEGATO A dell' O . M. n. 53 del 03/03/2021

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/OM+Esami+di+Stato+20202021+allegato+A+Crediti+DEF.pdf/a2730860-c30f-8c34-26cd-40007ef1592a?t=1614878562301>

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito
	classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito
	classe terza	classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 2020.2021

https://www.miur.gov.it/documents/20182/5407202/OM_Esami_di_Stato_allegato_B_Griglia_valutazione_orale_DEF.pdf/5a3e1e44-af30-aff7-e9e4-26442494e3e2?t=1614865420894

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

LATINO

ARTE

INGLESE

SCIENZE UMANE

FILOSOFIA

STORIA

FISICA

MATEMATICA

SCIENZE NATURALI

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

PROF.ssa ERMENEGILDA MAGORNO
Consuntivo disciplinare: ITALIANO e STORIA
Docente: Ermenegilda Magorno
N.ro ore settimanali: 6; (4+2)

1. Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 17 alunni sedici ragazze di cui una con una con certificazione di ritardo psicomotorio ed un ragazzo. Per quanto riguarda l'alunna disabile, si fa riferimento al Piano Educativo Personalizzato concordato con il GH e con il Consiglio di Classe ed alla relativa documentazione.

La classe, nel corso dell'ultimo triennio ha cambiato, ogni anno docente d'italiano. Gli allievi, perciò, hanno manifestato, un iniziale disagio per i cambiamenti nel metodo di studio. Il quale è stato improntato, nell'ultimo anno, ad un loro coinvolgimento anche nella conduzione delle lezioni e a modalità costruttive e partecipative di organizzazione e apprendimento dei contenuti (lavori di gruppo, ricerche e mapping, elaborazione di prodotti multimediali, etc) Ha influito, inoltre il cambiamento della prospettiva nell'insegnamento derivato dalle limitazioni del COVID che hanno richiesto la Didattica Integrata con tutte le conseguenze nella comunicazione e nel dialogo didattico-educativo basato sull'esplorazione di strumenti e servizi tecnologici nuovi e non sempre a disposizione delle famiglie. Queste circostanze hanno rallentato il lavoro che è proseguito, comunque, date le premesse, con esiti sostanzialmente soddisfacenti, raggiungendo, alla fine dell'anno scolastico i risultati preventivati. Le lezioni, sempre sincrone, hanno costantemente contenuto indicazioni di lavoro e si sono concluse con attività di gruppo, e anche individuali volte a stimolare la collaborazione, lo scambio di idee, la sperimentazione di modalità di lavoro attivo e il consolidamento delle competenze digitali necessarie. Un'attenzione particolare, nell'ultimo periodo, è stata dedicata al nuovo percorso d'esame attraverso la discussione, la formulazione di ipotesi, in base alla programmazione disciplinare. Il livello medio della classe risulta, così, alla fine dell'anno scolastico, discreto; l'interesse, la partecipazione e il rendimento risultano costanti.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

La classe presenta un profilo sostanzialmente omogeneo sia per quanto riguarda attenzione e serietà, che per quanto si riferisce a rendimento e livelli di produzione, ferme restando le naturali diversità determinate innanzi tutto da attitudini e interessi individuali, da capacità e volontà comunicativa, competenza critico-espressiva, metodo di studio ed autonomia di approfondimento inter e intra-disciplinare che da quelli derivano, che si mantengono – come già detto – all'interno di un livello in media discreto. Le competenze digitali, hanno avuto, ovviamente, un ruolo decisivo nei risultati raggiunti e nelle modalità di presentazione dei percorsi.

Nella classe è presente un gruppo di alunni più motivato ed attento anche agli aspetti e alle richieste formali (cura espressiva, sviluppo di un piano espositivo sia nella produzione scritta che orale) che ha compiuto un buon percorso di crescita personale e culturale raggiungendo così gli obiettivi previsti.

Un secondo gruppo è formato da alunni che, sorretti da interesse e impegno meno continuativi e in possesso comunque di strumenti espressivi, di comprensione e rielaborazione mediamente adeguati, hanno raggiunto gli obiettivi previsti in misura soddisfacente.

Sono peraltro presenti all'interno di questo stesso gruppo, alunni che incontrano ancora alcune difficoltà di ordine logico-critico, relativamente ad organicità e completezza dell'argomentazione.

In relazione agli obiettivi indicati in fase di programmazione si possono fare le seguenti considerazioni.

AREA STORICO- LETTERARIA

Gli alunni

|| Conoscono le linee generali di sviluppo della storia letteraria dall'Ottocento Naturalista/Verista al Novecento con focalizzazione sulla prima metà di quest'ultimo secolo; possiedono le

informazioni principali sui contesti storico-culturali, gli autori, le opere, i generi letterari in prosa e poesia trattati

|| Sono in grado di comprendere e individuare le caratteristiche principali di un testo letterario

|| Alcuni alunni sanno operare collegamenti tra testi, autori, contesti e generi

AREA LINGUISTICA

Gli alunni

|| Conoscono e sono in grado di utilizzare nella produzione scritta varie modalità comunicative-espositive (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale) abbastanza vario e composito, specifico ed appropriato al contesto comunicativo

|| Conoscono e riconoscono i diversi registri espressivi e retorico-stilistici

|| La maggior parte degli alunni è in grado di utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi e al destinatario della comunicazione.

3. Attività di recupero svolte

Visto il livello della classe non sono stati attivati corsi di recupero disciplinare, sono comunque state predisposte indicazioni di lavoro in base alle problematiche emerse nel corso delle attività curriculari.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Dipartimento di Linguistica e adottato dal Consiglio di Classe .

Per la valutazione della produzione scritta è stata utilizzata la griglia di correzione prevista in sede dipartimentale .

Per la valutazione della produzione orale gli strumenti di verifica formativa, formale e informale, sono stati:

- colloquio individuale
- Presentazione di attività e ricerche in forma multimediale , di gruppo
- interventi spontanei su argomenti di studio
- domande stimolo per sollecitare gli interventi durante le lezioni in DAD che è stata la modalità didattica prevalente in tutto l'anno scolastico
- partecipazione alle discussioni con tutta la classe

Altri elementi utili alla valutazione sono stati forniti da

- esercizi scritti di analisi del testo svolti in modalità sincrona
- questionari di varia tipologia programmati e per i quali sono stati valutati il possesso dei contenuti e la capacità espositiva.

Alla definizione della valutazione finale hanno concorso anche altri elementi registrati in base all'osservazione puntuale della qualità della partecipazione : la partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte, l'impegno nell'applicazione individuale, l'interesse per gli argomenti trattati, l'autonomia e l'approfondimento personale, i progressi attuati in itinere.

Si allega il Programma svolto con indicazioni degli argomenti da trattare fino all'11 giugno.

Italiano

Competenze\obiettivi\attività

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- Sapersi orientare nella storia letteraria e operare confronti tra le varie correnti;
- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

1. Ripasso delle principali figure retoriche
2. Ragione e Sentimento , l'uomo di Fronte alla realtà.

Correnti letterarie dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento

3. Scienza e natura, natura e storia

- Il Positivismo in Europa: il ruolo della scienza.
- Il Naturalismo ed il Verismo.
- Il Naturalismo francese : E. Zola.
- Naturalismo italiano: G: Capuana e . Confronto tra Naturalismo e Verismo.
- **Giovanni Verga**: IL romanzo Verista e il romanzo Naturalista

Lettura dell'Introduzione ai Malavoglia

La crisi del Positivismo . Il male di vivere

- La crisi dell'intellettuale italiano in età postunitaria
- L'Età del Decadentismo, quadro storico –letterario delle correnti tra Ottocento e Novecento . Simbolismo e decadentismo .
- Estetica e poetica decadente: i tratti comuni alle varie correnti. Concezione e compito della poesia, rinnovamento dell'espressione.
- Decadentismo in Italia.
- **Primo Novecento**: situazione storico-sociale; Ideologia e nuova mentalità:Nitzsche : pensiero negativo ; l'intuizionismo di Bergson; Il partito degli intellettuali; Croce e la rinascita dell'idealismo;
- Istituzioni culturali: intellettuale, riviste, distacco dalla cultura tradizionale , editoria, giornalismo. storia della lingua e forme letterarie

4. Intellettuali di fronte alla guerra e il mito del superuomo

a. Le Avanguardie e Il Futurismo: caratteristiche generali e tematiche.

Filippo Tommaso Marinetti

Testi : I Manifesti : Il MANIFESTO DEL FUTURISMO e Manifesto Tecnico

b. L'estetismo, caratteristiche generali e tematiche, “il verso è tutto”

. **Gabriele D'Annunzio** ,

- Vita e L'Impresa di Fiume – la vita come opera d'arte
- pensiero , **poetica** .

TESTI

“Il programma politico del superuomo” da “Le Vergini delle Rocce”

- **“La Pioggia nel Pineto “ da “ Alcyone”**
- **“Sera fiesolana”, da Alcyone**

5. La poesia ermetica e post-ermetica

• **Giuseppe Ungaretti**, la vita e la ricerca ungarettiana , *innovazione espressiva* : "Letteratura come vita"- Dal Porto Sepolto all'Allegria

- L'ultimo Ungaretti: Il sentimento del tempo.
- Testi :
- **Veglia**
- **Soldati**
- **San Martino del Carso**
- **I fiumi**
- **In memoria**
- **Il porto sepolto**

- **Eugenio Montale: vita, poetica significato della poesia, le tematiche, il correlativo oggettivo, la visione salvifica della donna**
- *Testi* :

Da Ossi di Seppia

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare paòido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da La Bufera ed altro

"Piccolo testamento"

Da Xenia

- *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale*
- **Salvatore Quasimodo**

Testi

Da Acque e terre:

Ed è subito sera;

Alle fronde dei salici,

Uomo del mio tempo

6. Realtà ed apparenza : essere e dover essere

- Luigi Pirandello
- Vita, pensiero, opere, l'umorismo, la frantumazione dell'"io"
Le Maschere

TESTI

- da "L'umorismo" : "Un'arte che scompone"

- **La trappola**

7. Il romanzo psicanalitico

- Italo svevo

Vita , pensiero, poetica

Testi

- “Le ali dei gabbiani”, da “Una Vita”
- “La morte del padre” da “La coscienza di Zeno”

Paradiso

- Struttura della Cantica. Lettura, parafrasi e commento dei Canti: I, II, III, VI, VIII, XV, **XXXIII**
- Metodo di lavoro: lezione frontale, lavoro di gruppo e focus group , discussione in classe, attività di laboratorio, colloquio orale, elaborazione di mappe concettuali, visione di documentari.

Testi di riferimento:

Letteratura: “L’attualità della letteratura” G. Baldi; S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria

Voll 3.1- 3.2 .

Divina Commedia: “L’attualità della letteratura – Antologia della Divina Commedia” ac di Alessandro Marchi

PROGRAMMA DI STORIA

Competenze \ obiettivi \ attività

- Elaborare schemi e mappe concettuali individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti.
- Saper confrontare gli eventi storici studiati in una dimensione sincronica e diacronica e saperli leggere sulle cartine tematiche e politiche
- Acquisire una lettura critica della realtà storica e comprendere l'attualità nel confronto con gli eventi studiati, in una dimensione nazionale, europea, mondiale.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone una visione personale e critica.

ARGOMENTI

1. La Questione Meridionale e l'Italia postunitaria . Destra e sinistra storica e il trasformismo
2. l' Italia giolittiana

- lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti
- La politica interna di Giolitti fra socialisti e cattolici
- La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia

3. La crisi dell'Equilibrio Europeo

- L'antisemitismo
- Un nuovo sistema di Alleanze.
- Conflitti e crisi tra gli stati europei.

4. L'imperialismo .

5. La questione balcanica.

6. L'irredentismo.

7. La prima guerra mondiale

- La prima fase del conflitto.
- L'entrata dell'Italia nel conflitto.
- La guerra nel 1915- 1916.
- La rivoluzione russa e la fine del Conflitto.

8. L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

- La Conferenza di pace.
- L'Europa tra le due guerre
- Gli Stati Uniti e la crisi del 29.

9. I Regimi Totalitari.

- Il dopoguerra in **Italia** e l'avvento del Fascismo .
- Il Regime fascista.
- La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del Nazismo.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

10. La seconda guerra mondiale (1939 – 1942)

11. La seconda guerra mondiale (1943 – 1945)

12. Il dopoguerra: ordine mondiale e sviluppo economico,

13. L'Italia repubblicana.

Metodo di lavoro: lezione frontale, lavoro di gruppo e focus group, discussione in classe, attività sincrona di laboratorio, colloquio orale, elaborazione di mappe concettuali, visione di documentari

Testi di riferimento: GIANNI GENTILE / LUIGI RONGA / ANNA ROSSI , “L'ERODOTO, CORSO DI STORIA PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO “

- Metodo di lavoro: lezione frontale, lavoro di gruppo e focus group, discussione in classe, attività di laboratorio, colloquio orale, elaborazione di mappe concettuali, visione di documentari.

NB: **in rosso gli argomenti da completare**

Prof.ssa Ermenegilda Magorno

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: Prof.ssa Loredana Pupo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA "Lezioni di letteratura latina" Le Monnier Scuola

ORE SETTIMANALI : n° 2

ORE DI LEZIONE al 10/05/2021: n. 52

OBIETTIVI PREVISTI

Gli obiettivi didattico-educativi proposti prevedono in linea generale che lo studente sia in grado di:

- individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo.
- contestualizzare un movimento, un autore o un'opera.
- riconoscere il genere di appartenenza di un'opera.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha maturato una conoscenza, sufficiente/discreta per un gruppo e decisamente buona, per un altro, delle linee generali del programma.

ARGOMENTI E PERCORSI

La prima età imperiale

Il contesto storico e culturale

- La dinastia Giulio-Claudia
- Fedro: la favola a Roma
- Seneca: la vita; le opere: dialoghi, trattati, epistole, tragedie; la filosofia dell'interiorità; la lingua e lo stile; le tematiche stoiche: il tempo e la morte
- Lucano: la vita; la Pharsalia, una nuova epica: l'ideologia demistificante e lo stile anticlassico. ▪
- Petronio: il realismo nella narrativa latina; il Satyricon
- L'età dei Flavi: quadro storico culturale
- Quintiliano: la vita; l'Institutio oratoria: tra retorica e spunti pedagogici. Il sistema scolastico romano
- Marziale: la vicenda biografica; la scelta esclusiva del genere epigrammatico: i temi, l'aderenza al reale, una poesia d'occasione volta al divertimento

La seconda età imperiale

Il saeculum aureum- Il contesto storico e culturale

- Giovenale: le notizie sulla vita; le Saturae: contenuti e stile; la poetica dell'indignatio.
- Tacito: la vita; le opere minori; le opere maggiori: Annales, Historiae. Il pessimismo storico
- Apuleio: la vita, le opere, il pensiero. Il misticismo e la magia. Le Metamorfosi

L'età del tardo impero e del Cristianesimo

- Agostino: la vita, le opere, il pensiero. Il De civitate Dei e le Confessiones.

Brani proposti in traduzione, per trattare le tematiche più significative degli autori

Seneca: De brevitate vitae I-II tempo; Epistulae (stralci) 70 e 99- la morte; Epistula 47- La condizione degli schiavi; De tranquillitate animi II 6-7- L'inquietitudine ed il malessere di vivere

Quintiliano: Institutio oratoria I, 2,4-8- Scuola pubblica o privata; Institutio oratoria II, 2,1-4- Il buon maestro; Institutio oratoria II, 9,1-3- I doveri degli alunni; Institutio oratoria I, 3 1-2-3 -

L'osservazione del bambino

Petronio: Il testamento di Trimalcione;

Giovenale: VI Saturae- Contro le donne

Tacito: Historiae I, 1- La perdita di libertà di parola-

Apuleio: Metamorfosi XI, 5-6- L'intervento salvifico di Iside nel sogno di Lucio-

Agostino: Confessiones II, 11-12 - L'innocenza dei bambini- un'illusione; Confessiones I, 14- La vuota disciplina della scuola

METODI E STRUMENTI Lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo e deduttivo; ricerca individuale e/o di gruppo; problem solving; brainstorming;

a) Testi in adozione

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: testi di consultazione; siti internet; fotocopie; audio/video

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Computer; LIM; aula

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte: prove strutturate. Prove orali . Osservazioni sul comportamento di lavoro, partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro.

Prove di verifica unitarie.

CRITERI DI VERIFICA

Griglia dipartimentale

INDIRIZZO Liceo delle scienze umane	DOCENTE Prof. Francesco Errico
MATERIA Scienze umane	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE Cinque
TESTO IN ADOZIONE V. Rega - M. Nasti, <i>Panorami di scienze umane</i> , Zanichelli	

Programmi svolti

Pedagogia

L'attivismo pedagogico

- Caratteri generali.
- Neill e la pedagogia libertaria di Summerhill.
- Jhon Dewey e il pragmatismo americano: i presupposti della pedagogia di Dewey; l'importanza dell'esperienza; la pedagogia, il metodo, le fasi e i programmi del progetto scolastico di Dewey; visione, su YouTube, di un video della Zanichelli dedicato all'autore (<https://www.youtube.com/watch?v=U7ExXxQgDQY>).
- Édouard Claparède e la "Scuola su misura": i presupposti della pedagogia di Claparède; tappe dello sviluppo infantile; conseguenze pedagogiche.
- Maria Montessori: visione del film "Maria Montessori, una vita per i bambini"; caratteri generali della sua visione pedagogica; la "Casa dei bambini"; finalità e critiche.

Gentile: dalla filosofia idealista alla pedagogia

- Il pensiero pedagogico di Giovanni Gentile e la *Riforma Gentile*.
- Scheda di approfondimento: la vita scolastica nel fascismo.
- Visione, su YouTube, del seguente video: "La riforma Gentile e l'educazione fascista" (<https://www.youtube.com/watch?v=11D63DUKQLU>).
- Lettura del brano antologico "Autorità e libertà nel rapporto educativo" (pag. 434).

Pedagogie cattoliche

- Jacques Maritain e la formazione integrale.
- Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana.
- Lettura dei seguenti brani antologici: "Critica allo scientismo pedagogico" di J. Maritain (pag. 435); "Antipedagogia o vera pedagogia?" di don Lorenzo Milani (pag. 436).
- Visione, su YouTube, dei seguenti video: "Sulle tracce di don Lorenzo Milani" (<https://www.youtube.com/watch?v=jNYv5hrAwJc>); "Don Milani, il maestro che ha cambiato la mia vita" (<https://www.youtube.com/watch?v=cdj70o2IgpG>).

Politica e pedagogia in Hessen e Makarenko

- Sergej Hessen e la pedagogia dei valori.
- Anton Makarenko e il collettivo.

Sociologia

Comunicazione e società di massa

- Comunicazione interpersonale e comunicazione sociale: comprensione schema a pag. 154.
- Il comportamento verbale.
- Il comportamento non verbale.
- Cenni sul saggio di Umberto Eco "Apocalittici e integrati".
- Media, mass media e *new media*.
- La pubblicità tra *apocalittici e integrati*.
- Lettura del brano "Il medium è il messaggio" di Marshall McLuhan.

Le società totalitarie

- Totalitarismo, autoritarismo e dittatura.
- Il totalitarismo sovietico, il fascismo italiano e la Germania nazista.
- I totalitarismi per Hannah Arendt.
- Lettura dei seguenti brani: "Politica, potere, Stato" di Max Weber (pagg. 234-235); "L'unica legge è il partito" di Hannah Arendt (pagg. 238-239); "Il manifesto degli scienziati razzisti".
- Visione, su Youtube, dei seguenti video:
IL TOTALITARISMO NAZISTA
<https://www.youtube.com/watch?v=AobKxIOW4Mk>
L'EDUCAZIONE DURANTE IL FASCISMO
<https://www.youtube.com/watch?v=kbOnhFx6qIE>
<https://www.youtube.com/watch?v=bzB8RxFynrE>
IL TOTALITARISMO COMUNISTA DI STALIN
<https://www.youtube.com/watch?v=NOseUa53WuI>
<https://www.youtube.com/watch?v=QZFH6YDNxF8>

Globalizzazione e multiculturalità

- Globalizzazione ieri e oggi.
- Critiche alla globalizzazione: la *decrescita felice* di Latouche; i *no global* e i *new global*.
- Globalizzazione e consumismo.
- Le migrazioni: perché?
- Multiculturalità e multiculturalismo. Multiculturalità e stato-nazione. Multiculturalismo e democrazia.
- Dal terrorismo nazionale a quello internazionale.
- Lettura del brano "Lo spazio pubblico dell'*agorà*" di Zygmunt Bauman (pag. 294)
- Lettura del brano "Le scelte nella società multiculturale" di Patrick Savidan (pag. 298).

Welfare, politiche sociali e terzo settore

- Il Welfare State: che cos'è il Welfare; le origini del Welfare; lo stato sociale in Italia; la crisi del Welfare.
- Le politiche sociali: previdenza e assistenza; l'istruzione (visione del film "Il club degli imperatori").
- Il terzo settore: l'alternativa del privato sociale.
- Lettura del brano "I principi-base del piano Beveridge" (pag. 342).

Antropologia

La globalizzazione

- Dal tribale al globale.
- Locale e globale.
- Centri e periferie.
- Lettura del brano "Viva la diversità!" di Ulf Hannerz (pag. 35).

Antropologia dei media

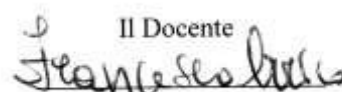
- Antropologia e televisione.
- Antropologia delle comunità on-line.
- Lettura del brano antologico "La tv a scuola?" di Marshall McLuhan (pag. 76).

Educazione civica

- L'Unione Europea: nascita e sviluppo dell'U.E.; le competenze e gli organi istituzionali dell'U.E.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita e sviluppo dell'O.N.U.; competenze, struttura e organismi internazionali dell'O.N.U.
- Partecipazione alla videoconferenza "Legalità e lotta alla mafia", organizzata dalla *Fondazione Corriere della Sera* nell'ambito del progetto "Insieme per capire" (relatori: Alessandra Dolci,

capo della direzione distrettuale antimafia di Milano, e Cesare Giuzzi, giornalista del *Corriere della Sera*).

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe VC si compone di 17 alunni, 16 femmine e 1 maschio. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo appare abbastanza vivace, amalgamato nei rapporti interpersonali e ben inserito nel contesto sociale della scuola. A livello cognitivo, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno appaiono molto soddisfacenti, anche se all'interno della classe è possibile individuare qualche alunno che a volte richiede di essere sollecitato. Nella classe è presente una ragazza diversamente abile, che segue una programmazione differenziata.</p>
<p>STRUMENTI E METODOLOGIE</p>	<p>Per coinvolgere direttamente la classe nel conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state costantemente proposte le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dichiarazione degli obiettivi di ogni attività, finalizzata alla presa di coscienza individuale delle proprie responsabilità per meglio valutare i progressi da conseguire e quelli già conseguiti; – garantire la circolarità della comunicazione tra alunni e tra alunni e docente; – attività di gruppo come momento di arricchimento e regolazione della convivenza civile; – lavoro individuale come pratica di responsabilizzazione; – utilizzazione del metodo della ricerca per attuare e consolidare le capacità operative; – analisi di testi in classe. <p>Oltre ai consueti libri di testo, sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione per un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dizionari; – biblioteche; – lezioni frontali e dialogate; – sussidi multimediali ed informatici.
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>I criteri per verificare i progressi degli alunni si sono basati essenzialmente sul metodo dialogico, il lavoro comune, i compiti domestici, interrogazioni, prove oggettive ed elaborazione di testi, nonché su ogni altro elemento utile per una corretta valutazione. La valutazione si è concretizzata nella misurazione dei risultati ottenuti e quindi ha mirato a soppesare la qualità del raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>

Il Docente


Materia : Filosofia	
DOCENTE	Roberto LAURO
LIBRO di TESTO ADOTTATO	L'ideale ed il reale - corso di storia della filosofia, edizione digitale, di N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi - Ed. Paravia/ Pearson, vol. 3 - 2016, 6° ristampa.
ORE di LEZIONE PREVISTE n. 3 settimanali, per la disciplina di filosofia, ed il corso di studi in oggetto. Per un totale di n. 99 ore annuali.	ORE di LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: N. 60, fino al 30 Maggio; presunte restanti 3 ore da svolgere, dopo il 30 Maggio, sino alla chiusura della scuola

Situazione iniziale della classe. La situazione iniziale della classe, relativa all'anno in corso; il suo curriculum storico; l'andamento della stessa, valutata per il quinquennio, sono stati meglio esposti nella parte generale del presente documento, le cui considerazioni vengono qui richiamate e trascritte.

L'unica annotazione qui espressa è che la classe annovera n. 17 frequentanti, 1 ragazzo e 16 ragazze, una delle quali seguita dalla relativa insegnante di sostegno.

Situazione della classe all'interno della DaD. Una menzione a parte, a parere del docente scrivente, merita la descrizione della classe, all'interno della nota situazione emergenziale, venutasi a creare e sviluppare sin dall'inizio dell'anno scolastico, (peraltro iniziato già in netto ritardo), e sino alla data di chiusura delle scuole. La classe ha dimostrato comunque uno straordinario spirito di corpo e di collaborazione, acquisiti soprattutto nel corso del triennio, che si è espresso tra gli studenti con visive collaborazioni, e, nei confronti del docente, con l'assidua frequenza delle lezioni, da parte di quasi tutti gli studenti, ascoltate con rispetto ed interesse, e commentate con dialoghi spontanei, rispettosi e costruttivi. Il tutto sempre salvaguardando le situazioni personali di stanchezza; o di difficoltà, anche psicologiche, in ragazzi che hanno visto rivoluzionare i loro stili e le loro abitudini di vita, per l'intero anno scolastico; o le situazioni di difficoltà tecniche di connessione alle lezioni, o di altri tipi. Comunque mediamente la classe ha reagito alla emergenza con decisione, spirito positivo e collaborativo, con maturità e grande senso di responsabilità, sempre per quanto concerne le impressioni e le valutazioni dello scrivente; e con lo stesso spirito i ragazzi, (cui va un particolare apprezzamento), hanno seguito tutte le altre discipline, ed i corsi, che la scuola ha proposto loro. E l'intero gruppo classe ha saputo costantemente migliorare nel corso del tempo, maturando sia buone informazioni, che competenze didattiche e di vita.

Programma/ repertorio svolto dall'inizio dell'anno sino al 15 Maggio dell'anno in corso - (data originaria ed istituzionale di adozione del relativo documento).

Il programma preventivato, per forza di cose, ha subito un rallentamento, grazie anche alle costanti aperture e chiusure degli Istituti scolastici (nazionali), a seguito dello svilupparsi o del contenersi della pandemia. A ciò si aggiunga che lo scrivente è stato nominato docente della classe solo verso la metà del mese di dicembre, con un ritardo enorme per poter meglio provvedere allo sviluppo dei programmi didattici preventivati.

Il programma comunque svolto è indicato nel seguente:

- 1) Il Romanticismo e l'idealismo come reazione al precedente periodo illuminista: J.G. Fichte e cenni su F.W.J. von Schelling. L'infinitezza della volontà e l'idealismo soggettivo di Fichte, ed oggettivo di Schelling.
- 2) L'idealismo tedesco compiuto, o assoluto: G.W.F. Hegel. La dialettica ed il sistema. I capisaldi del pensiero hegeliano. Lo spirito come attività in eterno cammino.
- 3) Alternative all'idealismo: Arthur Schopenhauer. La volontà come criterio del perpetuarsi del mondo, e le vie alternative alla disperazione della vita.

- 4) La nuova prospettiva religiosa: Soren Kierkegaard. Il primo esistenzialista 'ante litteram'. La religione come possibilità, totalità, fede.
- 5) Prospettive di realismo e di apertura al nuovo mondo: Ludwig Feuerbach. La cultura al servizio dell'uomo. Capovolgimento del rapporto finito - infinito, reale - immaginato.
- 6) Il socialismo scientifico e la economia, come scienza dei nuovi tempi: Karl Marx. La nuova cultura per l'uomo e la possibilità di realizzare i cambiamenti della classe proletaria. Capitalismo e rapporti tra gli uomini.
- 7) Elementi fondamentali del Positivismo, quale nuova epoca storico-filosofica. A. Comte e la sociologia "filosofica".
- 8) La crisi dell'uomo moderno, delle certezze filosofiche, ed il nuovo mondo - L'irrazionale e F.W. Nietzsche. Discorso generale sulle varie fasi delle opere e della sua dottrina. Il problema della 'malattia', nella composizione delle ultime opere; il problema della 'nazificazione' o meno dell'opera del Filosofo.

Ulteriore programma/ repertorio da svolgersi sino alla fine dell'anno scolastico.

Le nuove programmazioni, previsionalmente da svolgersi sino alla fine dell'anno scolastico, sono:

- 9) L'oltreuomo di Nietzsche ed i suoi valori positivi ed assoluti. Il si alla vita. Il percorso di Zarathustra.
- 10) La crisi dell'uomo moderno, delle certezze filosofiche, ed il nuovo mondo - Mondo psicologico sommerso e mondo razionale, nella prospettiva psicoanalitica di S. Freud.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE.</u>	<p>I ragazzi, durante il loro percorso di studi, (soprattutto nell'ultimo anno, con il sottoscritto docente), hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere ed analizzare, con facoltà critica, le teorie filosofiche proposte nel corso dell'anno; - utilizzare gli specifici linguaggi della materia; - appassionarsi alle tematiche proposte, perché meglio contestualizzate e comprese, nel mondo loro personale; - sviluppare un proprio metodo di interazione con la materia; - inquadrare esattamente filosofi e relativi pensieri nel loro contesto storico specifico di riferimento, operando esattamente confronti, similitudini e distinzioni tra loro; - comprendere l'importanza della disciplina trattata per la vita di tutti i giorni, nonché per la vita professionale, prospettivamente prescelta tramite il corso di studi delle scuole superiori.
------------------------------	--

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Il corso di filosofia è stato preceduto da una fase, in cui si sono ripresi, pur più rapidamente, argomenti imprescindibili della disciplina del programma dello scorso anno: la filosofia idealistico-romantica, con i tre maggiori protagonisti G.J. Fichte, F.W.J. von Schelling e G.W. Hegel, e le coordinate essenziali del pensiero idealistico. Quindi si sono affrontate le tematiche essenziali del XIX secolo, quali la solitudine religiosa dell'essere umano; le nuove istanze di autoaffermazione; le lotte e le rivendicazioni popolari; l'industrialismo e la nuova tecnologia; la crisi dell'uomo moderno con la scoperta della propria volontà autoaffermativa, e della scoperta di un pianeta personale psicologicamente sommerso.</p> <p>Lo svolgimento del pensiero filosofico è stata considerata in continuo rapporto con l'evoluzione politica, sociale ed economica dei relativi tempi, vale a dire con la storia tutta, intesa in senso lato, e toccata tangenzialmente. I ragazzi hanno appreso non solo le vere e proprie conoscenze formali della materia, ma anche ad individuare come ogni periodo abbia radicato il seguente, in una sequenza fluida ed ininterrotta.</p>
----------------------------	---

<u>ABILITA'</u> :	I ragazzi, durante il loro percorso di studi, hanno imparato a: -considerare, con consapevolezza e maturità, il grande valore culturale della pensiero filosofico; - conformare in un giusto canale gusti e sensibilità personali; - a godere con consapevolezza della elevatezza e della bellezza dei pensieri filosofici, e della libertà, che gli stessi indicano.
<u>METODOLOGIE di INSEGNAMENTO:</u>	1) Per le metodologie di insegnamento si è fatto ricorso a: => Lezione frontale e lezione dialogata, (con le modalità di cui ai provvedimenti legislativi, emessi per combattere la pandemia); => libro di testo; => materiale integrativo esplicativo; => lettura di brani, tratti dalle opere di alcuni autori; => piattaforma scolastica G-Suite per Education;
<u>METODOLOGIE E CRITERI di VALUTAZIONE.</u>	2) Per le metodologie ed i criteri di valutazione, si è fatto molto ricorso alle interrogazioni/prove orali, volte a verificare e valutare l'assimilazione dei contenuti, proposti ai ragazzi durante l'anno; i collegamenti ed i confronti, che gli stessi erano in grado di operare tra i diversi autori, come tra le materie interdisciplinari studiate; l'attività personale di studio e di approfondimento dei singoli allievi; la loro capacità di cogliere i significati delle esposizioni del docente, come di quelli che andavano al di là degli stessi autori proposti; la conseguente contestualizzazione delle varie teorie e delle correnti filosofiche studiate; la capacità di elaborare le informazioni ricevute, e di esporle in un linguaggio, comprensibile e specifico, in maniera chiara, tecnica, sintetica rigorosa. Relativamente ai criteri tecnici di verifica, si rinvia a quanto deliberato ed approvato in sede dipartimentale.
<u>METODOLOGIE E CRITERI di VALUTAZIONE all'INTERNO della DaD.</u>	3) Per le metodologie ed i criteri di valutazione, all'interno della DaD si è fatto molto ricorso a costanti, benché rapidi, dialoghi di verifica dei contenuti acquisiti, e dei conseguenziali rendimenti degli alunni, come dei progressi in itinere, alla luce delle strumentazioni tecnologiche usate, (che, alla lunga, non hanno permesso di potersi dilungare eccessivamente nella trasmissione dei contenuti e nelle videolezioni). Si sono volute comunque valutare le effettive competenze, acquisite dal gruppo classe, con costanti richiami interdisciplinari e tra i singoli autori, facendo ancora maggiormente ricorso alla contestualizzazione delle materie studiate, e delle teorie filosofiche e culturali approfondite. I contenuti importanti della disciplina sono rimasti quelli, già in precedenza programmati. Sicuramente si è tenuto conto di accorparli maggiormente, e di provocare dialoghi, nella classe 'virtuale', avendo cura di trasporre gli argomenti filosofici i studio in tematiche contemporanee, di maggior interesse dei ragazzi. Le verifiche, infatti, sono state mirate a controllare l'acquisizione delle competenze in un'ottica di dialogo per l'esame, tendente a contestualizzare gli argomenti, ed a legarli interdisciplinarmente tra loro. Comunque sia, data la particolare

	situazione epidemiologica e psicologica in atto, è stato dato ai ragazzi molto spazio per dibattiti e dialoghi su tutti gli argomenti possibili, di loro stretto interesse.
--	---

Programma d'esame.

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO, CONTENENTE I PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI SINO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO, E LE MODALITÀ DELL'ESAME, VERRÀ CONSEGNATO ALLA COMMISSIONE IN TRIPLICE COPIA IN SEDE D'ESAME.

Prof. Roberto LAURO

Materia:	Matematica
Classe:	V C
Docente:	GAMBA BIAGIO
Ore settimanali:	2
Libro di Testo:	5 Matematica.Azzurro Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi Casa Editrice Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

- Consolidamento dei concetti e applicazione delle regole studiate negli anni precedenti;
- Capacità di applicare i concetti teorici ad uno studio completo di funzione;
- Applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali;
- Saper utilizzare i concetti, i principi e i modelli studiati la modellazione di una funzione.

METODO:

- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Attività di ricerca per l'acquisizione delle competenze;
- Lavoro di gruppo;
- Problem- solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, materiale dalla rete e mappe concettuali.

SPAZI: Classe virtuale Classroom di Google e Applicazione Meet per videolezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloqui orale, prove strutturate con modulo google e restituzione degli esercizi assegnati.

CONTENUTI

Funzioni e loro Proprietà

- Funzioni reali di una variabile reale, definizione e classificazione
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte
- Dominio di funzione irrazionale
- Dominio di funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Gli zeri di una funzione
- Il segno di una funzione
- Le funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni pari e dispari
- Funzione inversa

I Limiti

- Rappresentazione grafica per punti. Intervalli
- Successioni numeriche
- Limite delle funzioni reali di una variabile reale
- Limite finito per una funzione in un punto
- Definizione di limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro limite sinistro
- Asintoti orizzontale e verticale
- Forme indeterminate
- Operazioni sui Limiti: somma, prodotto e potenza
- Funzioni continue e punti di discontinuità
- Asintoti e ricerca asintoti obliqui

Parte di programma ancora da fare

Derivata di una funzione

- Derivata di una funzione in un punto
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Teoremi sulle funzioni derivabili

Massimi minimi e flessi

Studio e rappresentazione grafica di una funzione

Gli Integrali

- Il calcolo integrale

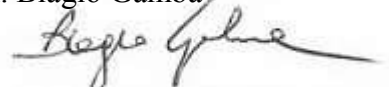
Modulo trasversale di educazione civica

Totale ore annue: n. 1

Cittadinanza Digitale: Protezione dei Dati

L'identità digitale e la privacy. Attività: Autovaluta la tua capacità di proteggere la privacy

Prof. Biagio Gamba



Disciplina: **Inglese**

Docente: Sergi Pasquale

Libri adottati: Cinzia Spinzi, Mette Rudvin; Exploring Identities; Trinity Whitebridge.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: 45.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità): il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze previste dal piano B1 – soglia- del QCER.

L'allievo “è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti”.

1.	2. COMPRENSIONE	3. SCRIITTA	4. È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.
		5. ORALE	6. È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare.
	7. PRODUZIONE	8. SCRIITTA	9. Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.
		10. ORALE	11. È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.
	12. INTERAZIONE	13. SCRIITTA	14. È in grado di trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. È in grado di scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.
		15. ORALE	16. È in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua professione. Scambia informazioni, le controlla e le conferma, fa fronte a situazioni meno frequenti e spiega perché qualcosa costituisce un problema. Esprime il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica, ecc.

- Contenuti: vedi allegato
- Metodi d'insegnamento: lezione frontale, Laboratori, DAD, DDI
- Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, materiale multimediale, LIM.
- Spazi: aula, Google Classroom, registro elettronico.
- Tempi: adeguati ad ogni unità.
- Strumenti di verifica: Verifiche scritte e interrogazioni orali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI/CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITÀ	ATTIVITÀ/TEMPI
MODULO 1	WHAT IS	SAPER DEFINIRE IL	15

<p>COMMUNICATI ON</p>	<p>COMMUNICATION?</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMMUNICATION DEFINED • HOW COMMUNICATION WORKS • THE FUNCTIONS OF LANGUAGE <p>COMMUNICATION ACROSS CULTURES</p> <ul style="list-style-type: none"> • VISUAL COMMUNICATION AND THE APPLE LOGO • NONVERBAL COMMUNICATION • TRANSLATING BODY LANGUAGE <p>MASS COMMUNICATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • MASS COMMUNICATION • PERSUASION TECHNIQUES • WHAT IS PROPAGANDA? 	<p>CONCETTO DI COMUNICAZIONE</p> <p>CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI COMUNICAZIONE</p> <p>SAPER RICONOSCERE LE DIVERSE TECNICHE DI PERSUASIONE</p> <p>CONOSCERE COME AVVIENE E QUALI SONO GLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE DI MASSA</p>	
<p>MODULO 2 MIGRATION</p>	<p>IMMIGRATION MEETING THE "OTHER"</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMMIGRATION TO BRITAIN • BRITAIN IN INDIA: "THE JEWEL IN THE CROWN" • VALUING DIVERSITY • GIRLS FROM BENIN CITY (NIGERIA): THE SLAVE TRADE <p>FREEDOM WRITERS: RACIAL DISCRIMINATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • ENTRY 1: MS GRUWELL 	<p>SAPER DEFINIRE IL CONCETTO DI IMMIGRAZIONE</p> <p>CONOSCERE LE PRINCIPALI TAPPE DELLA STORIA COLONIALE INGLESE</p> <p>SAPER DEFINIRE IL FENOMENO DELLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE</p> <p>SAPER DEFINIRE IL CONCETTO DELL'INGLESE</p>	<p>15</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • THE HOLOCAUST CROSS-CULTURAL IDENTITIES IN THE MODERN WORLD AND GLOBAL ENGLISH • BRITAIN TODAY: A RAINBOW NATION • ENGLISH: THE LANGUAGE OF THE EMPIRE • ENGLISH: A LANGUAGE OF POWER • VARIETIES OF ENGLISH • ENGLISH: THE INTERNATIONAL LANGUAGE OF BUSINESS 	<p>COME LINGUA GLOBALE CONOSCERE LE PRINCIPALI VARIETÀ DELL'INGLESE</p>	
<p>MODULO 3 ENGLISH LITERATURE</p>	<p>THE INDUSTRIAL REVOLUTION THE AMERICAN WAR OF INDEPENDENCE WILLIAM BLAKE THE GOTHIC NOVEL THE ROMANTICISM WILLIAM WORDSWORTH REALISM: THOMAS HARDY AND INSENSIBLE CHANCE AESTHETICISM OSCAR WILDE: THE PICTURE OF DORIAN GRAY KATE CHOPIN: A WOMAN'S AWAKENING THE MODERN POETRY TS ELIOT: THE WASTE</p>	<p>CONOSCERE ALCUNE DELLE CORRENTI STORICO-LETTERARIE CHE CARATTERIZZANO LA LETTERATURA INGLESE MODERNA</p>	<p>10</p>

	LAND THE DYSTOPIAN NOVEL GEORGE ORWELL: 1984		
MODULO 4	CAREER GET STARTED NOW <ul style="list-style-type: none">• WRITING A GOOD CV• PREPARING FOR THE JOB INTERVIEW• CV SAMPLE	SAPER SCRIVERE UN CURRICULUM VITAE SAPERSI PREPARARE PER UN COLLOQUIO DI LAVORO	5

Materia: **Scienze motorie**

Docente: **Anna Riente**

Libro di testo: M. Andolfi F. Giovannini E. Espedito, "Per stare bene", Editore Zanichelli

Ore settimanali: 2

Ore effettive: 66

MODULO N.1

Conoscersi, esprimersi e comunicare: il linguaggio motore sportivo

Competenze acquisite

- Saper realizzare movimenti complessi associati al tempo e al ritmo
- Sperimentare varie tecniche espressive – comunicative
- Appropriarsi del linguaggio verbale disciplinare per esprimersi correttamente e comprendere la cronaca legata agli eventi sportivi

Abilità acquisite

- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli senso motori
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi rispettando il tempo e il ritmo
- Mantenere o recuperare l'equilibrio
- Mantenere e controllare le posture assunte
- Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei movimenti
- Comprendere ed utilizzare i codici comunicativi gestuali e mimici
- Utilizzare consapevolmente gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Conoscenze acquisite

- L'allenamento: definizione e concetto
- Le caratteristiche del carico allenante
- I principi generali dell'allenamento
- La struttura di una seduta di allenamento
- Muscoli – Le proprietà del muscolo
- Muscoli antagonisti e sinergici
- Cenni di primo soccorso: ematoma, crampi muscolari, contrattura, strappo, stiramento
- Concetto di tensione e rilassamento; contrazione e decontrazione
- Struttura del muscolo scheletrico
- Le fibre muscolari
- Il riscaldamento

MODULO N. 2

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

Competenze acquisite

- Saper realizzare movimenti complessi anche in situazioni di gioco sport
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento
- Saper valutare le proprie prestazioni - distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva

Abilità acquisite

- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- Mantenere o recuperare l'equilibrio
- Mantenere e controllare le posture assunte
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi

- Potenziare le capacità coordinative coinvolte nei movimenti
- Saper eseguire un semplice piano di allenamento finalizzato ad uno scopo prefissato

Conoscenze acquisite

- Le capacità di apprendimento e controllo motorio
- Le capacità coordinative
- Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
- Circuiti per la mobilità articolare
- Circuiti per il potenziamento muscolare
- Circuiti per la flessibilità articolare
- Esercizi di stretching

MODULO N.3

Lo sport, le regole ed il farplay

Competenze acquisite

- Partecipare e organizzare competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive
- Collaborare in équipe riconoscendo, utilizzando e valorizzando le proprie ed altrui attitudini
- Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo dello sport e all'attività fisica
- Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica

Abilità acquisite

- partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità
- esecuzione dei fondamentali dei giochi di squadra
- esecuzione delle specialità dell'Atletica Leggera
- scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità individuali
- elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco/azione
- partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune
- assumere ruoli specifici all'interno della squadra/gruppo di lavoro

Conoscenze acquisite

- Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra
- Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati

MODULO N.4

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Competenze da acquisire.

- Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire il proprio benessere individuale
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

Abilità da acquisire

- assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- controllare e rispettare il proprio corpo
- assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo
- rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro
- applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo a scuola,, in casa, nello sport, sulla strada
- utilizzare le corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso

Conoscenze da acquisire

- Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso
- Igiene e sport
- L'alimentazione
- Gli alimenti nutritivi
- Il fabbisogno energetico
- I macronutrienti e micronutrienti
- La piramide alimentare
- La dieta dello sportivo
- Gli integratori alimentari
- Le dipendenze: fumo, alcohol, droghe

EDUCAZIONE CIVICA

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Consolidamento delle regole sociali, capacità di affrontare in modo flessibile situazioni di ogni genere, capacità di agire in modo autonomo e responsabile
 - Potenziare l'utilizzo di un appropriato linguaggio scientifico
 - Acquisire informazioni e competenze specifiche necessarie a maturare coscienza e consapevolezza critica sulla importanza della prevenzione delle malattie e dei disturbi alimentari.
 - Saper mettere in relazione il buon funzionamento del proprio corpo con il mantenimento di condizioni fisiologiche costanti
 - Saper distinguere le norme comportamentali
 - Individuare la funzione regolativa delle norme nei vari contesti sociali
 - Riconoscere i diversi atteggiamenti dannosi alla salute dell'individuo
 - Assumere comportamenti corretti finalizzati al miglioramento della salute e alla prevenzione delle più diffuse patologie
 - Comprendere l'importanza per la salute di una corretta conoscenza delle sostanze alimentari e il rischio a cui si va incontro per un'errata alimentazione
 - Comprendere le numerose ragioni per cui un'alimentazione non corretta nuoce gravemente alla salute
 - Conoscere le problematiche collegate con i disturbi alimentari
 - Concetto di salute
 - Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia
 - Cause e sintomi
 - Regole e principi per un corretto stile di vita alimentare
- Educazione alla salute e al benessere psicofisico. Alimentazione

METODOLOGIA

Le lezioni hanno avuto delle caratteristiche differenziate anche per sollecitare la partecipazione attiva e più coerente ai contenuti da proporre, nonché per rispondere alle diverse intelligenze presenti nella classe.

I contenuti sono stati presentati partendo dal vissuto, ovvero dalla contestualizzazione dei temi oggetto dell'unità di apprendimento, per suscitare curiosità e spirito di conoscenza, fonte preziosa per l'acquisizione di saperi utili all' "essere", e stimolare l'individuazione e l'attuazione di strategie efficaci, anche personali, per la soluzione di problemi.

La peculiarità della disciplina ha sollecitato oltremodo l'utilizzo della didattica laboratoriale e del problem -solving . Prezioso è stato anche il supporto della LIM, per la proiezione di video e filmati, e quale sussidio per l'approfondimento di tecniche e contenuti.

Utili sono stati anche i lavori di gruppo, soprattutto nella strategia del coinvolgimento globale e per la valorizzazione delle diverse abilità.

VERIFICHE

Le verifiche sono state proposte attraverso prove oggettive sui temi svolti al termine di unità di apprendimento o di parte di esse, con prove pratiche per valutare le abilità acquisite sviluppate e potenziate; scritte per verificare il livello delle conoscenze teoriche, e tramite elaborazione di documenti in varia forma, anche multimediale, che evidenzino capacità di rielaborazione degli argomenti trattati e/o di collegamento con il vissuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei traguardi raggiunti si è tenuto conto dei risultati registrati nei diversi ambiti – relazionale/comportamentale, delle conoscenze, delle competenze, i criteri verificati nelle diverse prove, con riferimento ai livelli di partenza ed all’impegno profuso nello svolgimento delle lezioni e nel superamento delle difficoltà incontrate.

IL DOCENTE

Prof.ssa Anna Riente

MATERIA:	Religione Cattolica
DOCENTE:	Mollo Rachele
LIBRO DI TESTO: Scuola	ITINERARI 2.0- Percorso IRC, volume unico –ELLEDICI
ORE DI LEZIONE:	33
FINALITÀ:	Contribuire alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Promuovere la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.
OBIETTIVI:	Far cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Far sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
CONTENUTI:	Modulo 1: La persona e le sue dimensioni. Libertà e responsabilità. Modulo 2: Laicità e libertà religiosa. Coscienza morale ed etica della vita. Educazione civica: Il principio di sussidiarietà: DSC – art. 118 Costituzione
METODOLOGIA:	Lezione partecipata, discussione, dibattito, lezione frontale e/o interattiva. Lettura di articoli e visione di filmati.
VERIFICHE:	Verifiche orali.

Belvedere Marittimo 19/04/2021

Docente
Prof.ssa Mollo Rachele

Disciplina: Scienze Naturali

DOCENTE: Roberta Rotondaro

ORE SETTIMANALI n° 2

LIBRI DI TESTO:

- CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECNOLOGIE - “Chimica Organica, biochimica e biotecnologie” Autore: G. Valitutti, N. Taddei, M. Maga Giovanni e altri - Editore Zanichelli.
- “Il globo terrestre e la sua evoluzione” - Vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazioni fra geosfere. Autore: Elvidio Lupia Palmieri – Maurizio Parlotto Editore Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

- Utilizzo in modo appropriato del linguaggio scientifico.
- Essere in grado di descrivere un fenomeno naturale.
- Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
- Inquadrare i fenomeni naturali studiati nel quadro più ampio della dinamica terrestre.
- Saper utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

METODO:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze.
- Discussione guidata per l’applicazione delle conoscenze e l’acquisizione delle competenze.
- Lavoro di gruppo
- Problem- solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, libri di approfondimento, riviste scientifiche, carte geografiche, materiale audiovisivo

SPAZI: Aula e google classroom

STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali, prove strutturate e non , discussioni.

Segmento di **SCIENZE DELLA TERRA**

CONTENUTI:

L'interno della terra:

Il flusso di calore - Il campo magnetico terrestre.

L'espansione dei fondali oceanici;

La riftvalley - il meccanismo dell'espansione.

La tettonica delle placche:

La teoria di Wegener - I margini delle placche - Processi di orogenesi.

Segmento di **CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

CONTENUTI:

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici – L'isomeria - Ibridazione del carbonio - Alcani: proprietà chimico-fisiche, reazione di alogenazione degli alcani (sostituzione radicalica) - i ciclo alcani - Alcheni: isomeria negli alcheni - Alchini: addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. - Gli idrocarburi aromatici.

Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali – Gli alogenoderivati - Gli Alcoli proprietà fisiche e chimiche; nomenclatura - Gli eteri: proprietà fisiche e chimiche; nomenclatura - Aldeidi e chetoni: fisiche e chimiche; nomenclatura - Acidi carbossilici – FANS – Esteri - Composti eterociclici - Le ammine: nomenclatura – Le ammidi: nomenclatura.

Biochimica: le biomolecole

Carboidrati – strutture cicliche dei monosaccaridi – Le proiezioni di Haworth – disaccaridi – polisaccaridi

Proteine – La chiralità degli aminoacidi – le modalità di classificazione delle proteine – La struttura delle proteine -

Lipidi – I lipidi saponificabili e in saponificabili – Reazioni dei trigliceridi – Reazione di idrogenazione – reazione di idrolisi alcalina – L'azione detergente del sapone – Gli steroidi – Le vitamine liposolubili

Acidi Nucleici – la sintesi degli acidi nucleici

L'energia e il metabolismo – reazioni esoergoniche ed endorgoniche – Che cosa sono gli enzimi – i meccanismi della catalisi enzimatica – inibizione reversibile e irreversibile

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

La trascrizione del DNA – La struttura degli operoni nei procarioti – la trascrizione negli eucarioti – l'epigenetica – La genetica dei virus – i virus animali a RNA: coronavirus SARS CoV-2 – i geni si

spostano – la tecnologia del DNA Ricombinante – La clonazione e l'editing genomico – le applicazioni delle biotecnologie: le nuove generazioni di vaccini.

Modulo trasversale di educazione civica

Totale ore annue: n.3

Trasformazioni di energia e impatto ambientale. Gli idrocarburi

L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali

La sperimentazione di un vaccino

Roberta Rotondaro



Disciplina STORIA DELL'ARTE

Prof./ssa Scaramuzzo Francesca

ARGOMENTI SVOLTI:

L'ILLUMINISMO

Giovan Battista Piranesi: Il disegno, Arco di Trionfo, Carcere Acquaforte, Fondamenta del Mausoleo di Adriano.

IL NEOCLASSICISMO

JOHANN ZOFFANY: LA BIBLIOTECA DI CHARLES TOWNELEY

JOHANN JOACHIM WINCKELMANN

Canova: Studio del gruppo di Castore e Polluce, Accademia di nudo virile supino su di un masso, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David: Marco Attilio Regolo e la figlia, Donna dal turbante, Le accademie di nudo, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le Alpi.

Jean-Auguste-Dominique Ingres: accademia di nudo virile, Ritratto di mademoiselle Barbara Bansi, Napoleone I sul trono imperiale, Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, I ritratti.

IL ROMANTICISMO

La pittura in Germania. Friedrich: Viandante in un mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rügen.

La pittura in Inghilterra.. Jhon Costable, William Turner.

La pittura in Francia: - Géricault: Il disegno, Accademia di uomo seduto visto da tergo, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Cattura di un cavallo selvaggio, La zattera della Medusa, L'alienata. - Delacroix: La Libertà che guida il Popolo.

Il Romanticismo storico in Italia. Hayez: Il disegno, La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio, ritratto di Alessandro Manzoni.

IL REALISMO

Caratteristiche generali. Gustave Courbet: Autoritratto con cane nero, Lo spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulle rive della Senna.

Il fenomeno dei macchiaioli, Giovanni Fattori.

L'IMPRESSIONISMO

Caratteristiche fondamentali. La pittura *en plein air*. Manet: Colazione sull'erba, l'Olympia, Il bar alle Folies-Bergeré.

Monet: Impression sole nascente, Papaveri, La stazione Saint-Lazare, Le serie, Lo stagno delle ninfee. Degas: Il disegno, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice.

Renoir: Il disegno, La Grenouillère, Giovane donna con la veletta, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti

La fotografia. L'invenzione del secolo.

IL POSTIMPRESSIONISMO

Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Il monte SainteVictoire.

Seurat: Donna seduta con il parasole, Une baignade a Asnières, Un dimanche après-midi, Les cirque.

Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano sotto un cielo tempestoso, Campo di grano con volo di corvi.

IL DIVISIONISMO ITALIANO

Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi Angelo Morbelli: In risaia Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

L'ESPRESSIONISMO

Edvard Munch: Ia fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

IL CUBISMO

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Natura morta con sedia impagliata Ritratto di Ambroise Vollard Il ritratto femminile Guernica

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista Il Manifesto del futurismo Umberto Boccioni:

Stati d'animo Forme uniche della continuità nello spazio Sviluppo di una bottiglia nello spazio

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Caratteri generali del Dadaismo del surrealismo e dell'astrattismo

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Itinerario nell'arte 3

Dall'età dei Lumi ai giorni nostri Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro

ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: due ore

ELENCO TESTI ITALIANO oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'art. 18 comma 1, lettera b

- Giovanni Verga:
- La Fiumana del Progresso : Introduzione ai Malavoglia
- Il Futurismo: I Manifesti : Il MANIFESTO DEL FUTURISMO e Manifesto Tecnico
- Estetismo e Gabriele D'Annunzio,
 - "Il programma politico del superuomo" da "Le Vergini delle Rocce"
 - "La Pioggia nel Pineto" da "Alcyone"
 - "Sera fiesolana", da Alcyone

8. La poesia ermetica e post-ermetica

- Giuseppe Ungaretti,

- Veglia
- Soldati
- San Martino del Carso
- I fiumi
- In memoria
- Il porto sepolto

- Eugenio Montale:

Da Ossi di Seppia

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare paòdido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da La Bufera ed altro

"Piccolo testamento"

Da Xenia

- *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale*
- Salvatore Quasimodo *La vita, le opere, il pensiero*

Da Acque e terre:

*Ed è subito sera;
Alle fronde dei salici,
Uomo del mio tempo*


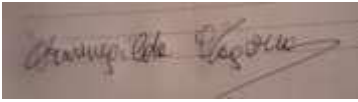


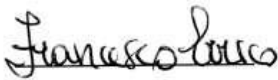
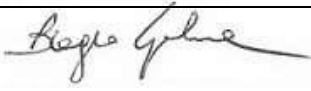
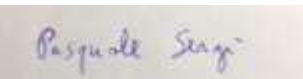
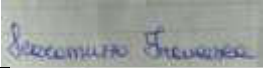
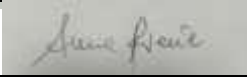
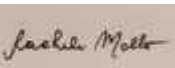

9. *Realtà ed apparenza : essere e dover essere*

Si allega elenco argomenti assegnati agli alunni per lo svolgimento dell'elaborato sulle materie di indirizzo, in riferimento all'O.M. 10/2020 del 16/05/2020, nota 84764 del 28/05/2020

Elaborato d'esame
Argomenti assegnati dal C.d.c.

1.	Don Lorenzo Milani: una vita dedicata ai più deboli
2.	Il concetto di educazione cosmica in Maria Montessori
3.	Gli aspetti politici della globalizzazione
4.	Le agenzie di socializzazione
5.	La globalizzazione: pregi e difetti
6.	Connessioni e interdipendenze tra globalizzazione, migrazioni di massa e multiculturalità
7.	I centri e le periferie del mondo: le grandi disuguaglianze create dalla globalizzazione
8.	
9.	L'influenza dei mass media sull'uomo contemporaneo
10.	Il concetto di libertà in Alexander Sutherland Neill e Maria Montessori
11.	Il padre della psicologia evolutiva: Jean Piaget
12.	La modernità liquida dei new media
13.	L'importanza dell'educazione in John Dewey e Maria Montessori
14.	Jean Piaget ed il ruolo dell'educatore
15.	Il metodo Montessori ed il suo successo internazionale
16.	Dalla Casa dei Bambini alle scuole Montessori nel mondo
17.	Differenze e convergenze tra Piaget e Vygotskij

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma	Materia
Rotondaro Roberta (coordinatrice)		Scienze naturali
Magorno Ermenegilda		Italiano –Storia
Pupo Loredana		Latino
Lauro Roberto		Filosofia
Errico Francesco		Scienze umane
Gamba Biagio		Matematica/Fisica
Sergi Pasquale		Lingua straniera/Inglese
Scaramuzza Francesca		Storia dell'arte
Riente Anna		Scienze motorie
Gamba Giovanna (sostituita da Mollo Rachele)		Religione
Merenda Elisabetta		Sostegno

Belvedere M.mo, 13/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli